



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Direttore Generale Savio PICONE

Incarico: DELIBERA CONS. REGIONALE n. 52 del 17-05-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 1258 - Data adozione: 20/12/2024

Oggetto: Proroga incarico di responsabilità ad interim del Settore "Ufficio stampa" al dirigente Ing. Mauro Caliani, responsabile del Settore "Informatica, Archivio e protocollo, Comunicazione web, URP".

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/12/2024

Numero interno di proposta: 2024AD001291

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto in particolare l'articolo 16, comma 1, della l.r. 4/2008 ove si prevedono le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

Visto in particolare l'articolo 17, comma 3 della l.r. 4/2008, ove si prevede, fra le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale, quella dei Settori;

Visto l'articolo 18, comma 2, lettere g) e h) della l.r. 4/2008 che pone in capo al Segretario generale la competenza a costituire le posizioni dirigenziali predette e a nominare i relativi responsabili;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 maggio 2023, n. 52 (Segretario generale del Consiglio regionale - Conferma nomina del dott. Savio Picone);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e specificamente l'articolo 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali";

Visto l'art. 48 del CCNL del personale con qualifica dirigenziale del 17.12.2020 in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali;

Visto l'art. 40 del CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni locali per il triennio 2019-2021 del 16.7.2024;

Visto il Contratto Integrativo del personale dirigente per il triennio 2023-2025 dell'11.7.2023 e in particolare l'art. 11 in materia di incarichi ad interim;

Visto il documento su "Procedure e criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali, compresi quelli ad interim, presso la Giunta regionale e presso il Consiglio regionale, oggetto di confronto sindacale, conclusosi in data 19 ottobre 2023, ex art. 44 c.1 lettera f) CCNL 2016-2018 personale dell'Area delle Funzioni Locali";

Visto il decreto del Segretario generale del 14 dicembre 2021, n. 966 ("Ufficio stampa. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati". Attribuzione incarico di responsabilità ad interim al dirigente del Settore "Informatica, Archivio e protocollo, Comunicazione web, URP" Ing. Mauro Caliani");

Visto il decreto del Segretario generale del 10 febbraio 2022, n. 80 (Modifica assetto organizzativo del Consiglio regionale – Soppressione e costituzione di due nuovi Settori) con il quale veniva soppresso il "Settore Ufficio stampa. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati" e costituito un nuovo settore con la denominazione "Ufficio stampa" la cui responsabilità veniva attribuita ad interim all' Ing. Mauro Caliani fino al 31 dicembre 2022;

Dato atto che con decreto del Segretario generale n. 1019 in data 28 dicembre 2022 è stata modificata la graduazione della struttura dirigenziale del settore Ufficio stampa, con decorrenza dal 1° febbraio 2023, che da struttura dirigenziale di II° livello è passata a struttura dirigenziale di III° livello, confermando l'assegnazione della struttura dirigenziale a diretto riferimento del Segretario generale;

Considerato il decreto del Segretario generale del 29 dicembre 2022, n. 1021 (Proroga incarico di responsabilità ad interim del Settore "Ufficio stampa" al dirigente Ing. Mauro Caliani, responsabile del Settore "Informatica, Archivio e protocollo, Comunicazione web, URP), con

cui si prorogava l'incarico di responsabilità ad interim del settore Ufficio stampa all'Ing. Mauro Caliani fino al 31 dicembre 2023;

Considerato altresì il decreto del Segretario generale del 20 dicembre 2023, n. 1208 (Proroga incarico di responsabilità ad interim del Settore "Ufficio stampa" al dirigente Ing. Mauro Caliani, responsabile del Settore "Informatica, Archivio e protocollo, Comunicazione web, URP), con cui si prorogava l'incarico di responsabilità ad interim del settore Ufficio stampa all'Ing. Mauro Caliani fino al 31 dicembre 2024;

Ritenuto di prorogare ulteriormente la responsabilità ad interim del settore Ufficio stampa dal 1° gennaio 2025 al 31 luglio 2025, al fine di garantire la continuità del presidio delle funzioni della struttura, nelle more dell'espletamento delle procedure di reclutamento finalizzate all'individuazione di un dirigente cui affidare la responsabilità di detto settore;

Vista la comunicazione trasmessa ai dirigenti responsabili dei settori/posizioni dirigenziali individuali di diretta afferenza al Segretariato;

Visto l'esito positivo della procedura di ricognizione interna e la manifestazione della disponibilità a ricoprire l'incarico di responsabile temporaneo ad interim del citato settore da parte del dirigente del settore Informatica, Archivio e protocollo, Comunicazione web, URP, Ing. Mauro Caliani;

Viste le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), con le quali il dirigente interessato ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché delle comunicazioni degli interessi finanziari rese ai sensi dell'articolo 6, comma 1 e articolo 13, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e della delibera dell'Ufficio di presidenza n. 84/2019 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana – Consiglio regionale;

Dato atto che con la delibera dell'Ufficio di presidenza 14 giugno 2018, n. 74 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) - Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR", sono delegati per l'esercizio delle competenze in materia di protezione dei dati i dirigenti responsabili delle strutture presso le quali si svolgono i trattamenti;

Considerato che non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità;

Dato atto della partecipazione ai fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali;

DECRETA

1. di prorogare, per le motivazioni specificate in narrativa, temporaneamente *ad interim* all'Ing. Mauro Caliani, responsabile del Settore "Informatica, Archivio e protocollo, Comunicazione web, URP" anche la responsabilità del settore "Ufficio Stampa", con decorrenza 1° gennaio 2025 e fino al 31 luglio 2025 nelle more dell'espletamento delle procedure di reclutamento finalizzate all'individuazione di un dirigente cui affidare la responsabilità di detto settore;
2. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), con le quali il dirigente interessato ha dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché delle comunicazioni degli interessi finanziari rese ai sensi dell'articolo 6, comma 1 e articolo 13, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica

16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e della delibera Ufficio di presidenza n. 84/2019 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana – Consiglio regionale;

3. di dare atto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente e riferibili all'adozione del presente decreto.
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro della Giunta regionale per gli adempimenti di competenza.

Dott. Savio Picone

CERTIFICAZIONE